



GAL Terre di Marca soc. cons. a r. l.
Consiglio di Amministrazione

Presidente
Consiglieri

Fulvio Brunetta – CCIAA di Treviso
Roberto Cvasin – Provincia di Treviso
Giangiacomo Gallarati – Confagricoltura
Rino Rinaldin – Confcommercio
Bruno Tolfo – Cooperativa Agricola Livenza

Segretario

Stefano Guerrini

Deliberazione del Consiglio

n. 52 del 4 DICEMBRE 2013

OGGETTO: PSR PER IL VENETO 2007-2013 ASSE 4 LEADER: MISURA 410 - MISURA 323/A "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE - PATRIMONIO RURALE" AZIONE 4 "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DELLE AREE RURALI" - APPROVAZIONE SCHEDA INTERVENTO A REGIA GAL E APERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO.

Il Presidente del GAL Terre di Marca riferisce quanto segue.

Il Presidente richiama la versione n. 1 del Programma di Sviluppo Locale, approvata dalla Regione del Veneto con DGR n. 545/2009, la versione n. 2 autorizzata dall'AdG con nota del 19.04.2012 prot. n. 186404 e approvata dal CdA del GAL con deliberazione n. 18 del 23.05.2012, la versione n. 3 autorizzata dall'AdG con nota del 03.08.2012 prot. n. 359106 e approvata dal CdA del GAL con deliberazione n. 34 del 20.09.2012 e la versione n. 4 autorizzata dall'AdG con nota del 22.05.2013 prot. n. 215366 e approvata dal CdA del GAL con deliberazione n. 28 del 29.05.2013.

Il Presidente ricorda che con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 199 del 12.02.08 è stato approvato il Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL), i relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL) e le disposizioni generali riguardanti l'attuazione dell'ASSE 4 - LEADER.

Il Presidente evidenzia che alle disposizioni di cui alla DGR 199/2008 sono state apportate modifiche con DGR n. 2114 del 19.11.2013 e che, in particolare alla lettera e), punto 11.3.4 dell'Allegato E - Condizioni attuative del PSL oltre a ribadire il termine del 31.12.2014 per la conclusione di tutti gli interventi attivati attraverso le Misure 410, 421 e 431, aggiunge l'eccezione "fatti salvo ulteriori termini per la misura 410 definiti dall'AdG, in riferimento a quanto stabilito dalla presente deliberazione per assicurare il completamento del quadro degli interventi previsti dal PSL e dal relativo Programma Finanziario".

Inoltre quindi a seguito della DGR n. 2114 del 19.11.2013 il Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario ha emanato il Decreto n. 20 del 25.11.2013 con il quale sono state approvate le prescrizioni tecnico-operative, contenute nell'Allegato A, *"relative all'attuazione degli interventi previsti dalla Misura 410 da parte dei GAL per quanto riguarda l'attivazione di un'azione complementare finalizzata al consolidamento del programma finanziario e di spesa dei singoli PSL ed i conseguenti ulteriori termini per la presentazione delle relative domande di aiuto e la conclusione degli interventi, che viene fissata comunque nella data del 31.03.2015"*.

Come previsto al punto 2, del citato decreto n. 20/2013 l'attivazione delle azioni complementari può essere prevista esclusivamente in presenza e sulla base di dettagliate condizioni ed in particolare che: *"le risorse finanziarie utilizzate a supporto degli interventi devono derivare"* da "economie" e/o "decadenze" (capoverso 1); gli interventi proposti devono riguardare esclusivamente Misure previste nell'ambito dell'Asse 3 e devono essere attivati attraverso le formule operative della Regia GAL e della Gestione diretta GAL; deve essere assicurato il rispetto delle condizioni generali di spesa per l'Asse 4 ed in particolare il rispetto della proporzione tra le Misure dei due sottoassi dell'Asse 3 (Asse 3 80% della spesa pubblica della Misura 410 e 30% della spesa pubblica relativa al sottoasse 2 di detto Asse); la presentazione delle domande di aiuto ad AVEPA relative all'azione complementare deve prevedere il termine utile non prorogabile del 22.01.2014, fermo restando i termini previsti dagli Indirizzi procedurali per la pubblicazione (minimo 30 gg dalla data di pubblicazione presso l'Albo della Provincia per gli interventi a regia e 40 gg. dalla data di approvazione dell'intervento per la gestione diretta) al fine di consentire la formale approvazione da parte di AVEPA entro il 31.03.2014; l'atto di approvazione degli interventi e le

relative schede interventi devono prevedere un tempo non superiore ai 45 gg dalla scadenza della domanda di aiuto per il completamento della documentazione allegata alla domanda e che il termine ultimo per la conclusione degli interventi è fissato al 31.03.2015.

A tal proposito il Presidente richiama la deliberazione del Consiglio n. 49 del 04.12.2013 con la quale è stato adottato il nuovo quadro di "gestione e monitoraggio programma finanziario" di cui all'Allegato A dello stesso provvedimento e gli interventi da realizzare a regia GAL. Per la Misura 323/a Azione 4 risultano disponibili euro 42.790,87.

Il Presidente alla luce di quanto evidenziato, propone di aprire i termini per la presentazione delle domande di aiuto nell'ambito degli interventi a regia GAL a valere sulla Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - patrimonio rurale" Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali" del Programma di Sviluppo Locale "per Borghi e Campagne" ai sensi del Decreto n. 20 del 25.11.2013 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario. In tale contesto viene individuato il Consorzio di Bonifica Piave come beneficiario per il seguente motivo:

- trattasi di soggetto pubblico, quindi portatore di interesse collettivo;
- l'intervento, a valenza pubblica, è immediatamente cantierabile;
- il GAL Terre di Marca ha attivato precedentemente la Misura/Azione in questione tramite bando, offrendo, quindi, a tutti i potenziali destinatari interessati, la possibilità di parteciparvi.

Il Presidente quindi prosegue evidenziando che la Misura rientra nel seguente tema centrale del PSL: "i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca" e nella linea strategica 2 "Qualificare il turismo rurale attraverso la realizzazione di strutture, servizi e la promozione delle attività di offerta turistica integrata" e nella linea strategica 3 "Valorizzare il patrimonio rurale architettonico, il paesaggio naturale e il patrimonio storico-culturale" del PSL "per Borghi e Campagne".

Il Presidente sottolinea che la scheda intervento dovrà essere predisposta dal GAL in conformità con il PSL "per Borghi e Campagne" e alle linee guida per l'attivazione delle Misure del Programma di Sviluppo Locale, approvate con Decreto n. 4 del 08.03.2013 dal Dirigente della Direzione Piani e Programmi Settore Primario (Allegato A al Decreto n. 4 del 08.03.2013), e delle modalità di attivazione previste dalla Regione e dettagliate all'Allegato A della DGR 1499/2011, nonché delle procedure di premialità previste dalla DGR n. 404/2013, comunicate con lettera del 27.05.2013 (prot. 223570) contenente le prescrizioni operative per assicurare la "corretta e razionale" attuazione delle condizioni ed infine delle prescrizioni tecnico operative approvate con Decreto n. 20 del 15.11.2013 dal Dirigente regionale Direzione Piani e Programmi Settore Primario per il completamento degli interventi della Misura 410.

Il Presidente passa quindi la parola al Coordinatore dott. Stefano Guerrini che illustra la proposta della scheda intervento e la relativa scheda progetto per la Misura 323/a Azione 4 del PSL del GAL di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante della presente delibera anche se non allegato ma depositato in atti al verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente propone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il seguente provvedimento. Si apre la discussione al termine della quale, il CdA si esprime con la seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Presidente

UDITA la relazione del Coordinatore

VISTI:

- il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17 ottobre 2007;
- la Deliberazione 13 novembre 2007 n. 3560 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 con la definizione degli obiettivi, strategie ed interventi, compresa la relativa pianificazione finanziaria per singolo anno, per Asse e per Misura, nonché la classificazione dei Comuni del Veneto;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 12 febbraio 2008 n. 199 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione dei GAL nell'ambito dell'Asse 4 Leader del PSR 2007-2013 per il Veneto;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2009 n. 545 di approvazione dei GAL del Veneto, dei singoli Programmi di Sviluppo Locale e delle relative dotazioni finanziarie;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2009 n. 1616;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 novembre 2009 n. 3444, Allegato A e B;
- la nuova versione del PSR per il Veneto 2007-2013 approvata con DGR n. 1699 del 07.08.2012.

VISTI altresì:

- l'Atto costitutivo del 19 febbraio 2008 con il quale è stato costituito il Gruppo di Azione Locale Terre di Marca;
- lo Statuto del Gruppo di Azione Locale Terre di Marca;
- il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 "per Borghi e Campagne" del GAL Terre di Marca, la versione n. 2 autorizzata dall'AdG con nota del 19.04.2012 prot. n. 186404 e approvata dal CdA del GAL con deliberazione n. 18 del 23.05.2012, la versione n. 3 autorizzata dall'AdG con nota del 03.08.2012 prot. n. 359106 e approvata dal CdA del GAL con deliberazione n. 34 del 20.09.2012 e la versione n. 4 autorizzata dall'AdG con nota del 22.05.2013 prot. n. 215366 e approvata dal CdA del GAL con deliberazione n. 28 del 29.05.2013;
- la DGR n. 2114 del 19.11.2013;
- il decreto dell'AdG n. 20 del 25.11.2013.
- la deliberazione del CdA del GAL n. 49 del 04.12.2013.

CONSIDERATO che la DGR Veneto n. 545 del 10.03.2009 ha altresì approvato il programma finanziario del PSL per anno, per asse e per Misura/Azione, sulla base delle previsioni di spesa indicate ai quadri 6.1, 7.1, 8.2, 8.4 del PSL e secondo gli importi definitivi riepilogati nell'Allegato B della citata deliberazione regionale, importi che costituiscono, quindi, i limiti di spesa pubblica ammissibili;

VISTO il decreto n. 4 del 08.03.2013 "Linee guida per l'attuazione delle misure del PSR attraverso l'Asse 4 (DGR n. 199/2008, Allegato E.3)" all'Allegato A "Linee guida misure", e all'Allegato B "Interventi GAL Schemi e indicazioni operative per l'approvazione";

VISTA la DGR 1499 del 20.09.2011 "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. Modifiche ed integrazioni relative al documento "Indirizzi procedurali" di cui all'Allegato A alla DGR 4083/2009;

PRESO ATTO che alle disposizioni di cui alla DGR 199/2008 sono state apportate modifiche con DGR n. 2114 del 19.11.2013 e che, in particolare alla lettera e), punto 11.3.4 dell'Allegato E - Condizioni attuative del PSL oltre a ribadire il termine del 31.12.2014 per la conclusione di tutti gli interventi attivati attraverso le Misure 410,421 e 431, aggiunge l'eccezione "fatti salvo ulteriori termini per la misura 410 definiti dall'AdG, in riferimento a quanto stabilito dalla presente deliberazione per assicurare il completamento del quadro degli interventi previsti dal PSL e dal relativo Programma Finanziario";

PRESO ATTO, quindi, che a seguito della DGR n. 2114 del 19.11.2013 il Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario ha emanato il Decreto n. 20 del 25.11.2013 con il quale sono state approvate le prescrizioni tecnico-operative, contenute nell'Allegato A, relative *"all'attuazione degli interventi previsti dalla Misura 410 da parte dei GAL per quanto riguarda l'attivazione di un'azione complementare finalizzata al consolidamento del programma finanziario e di spesa dei singoli PSL ed i conseguenti ulteriori termini per la presentazione delle relative domande di aiuto e la conclusione degli interventi, che viene fissata comunque nella data del 31.03.2015"*;

CONSIDERATO che, come previsto al punto 2, del citato decreto n. 20/2013 l'attivazione delle azioni complementari può essere prevista esclusivamente in presenza e sulla base di dettagliate condizioni ed in particolare che: *"le risorse finanziarie utilizzate a supporto degli interventi devono derivare"* da "economie" e/o "decadenze" (capoverso 1); gli interventi proposti devono riguardare esclusivamente Misure previste nell'ambito dell'Asse 3 e devono essere attivati attraverso le formule operative della Regia GAL e della Gestione diretta GAL; deve essere assicurato il rispetto delle condizioni generali di spesa per l'Asse 4 ed in particolare il rispetto della proporzione tra le Misure dei due sottoassi dell'Asse 3 (Asse 3 80% della spesa pubblica della Misura 410 e 30% della spesa pubblica relativa al sottoasse 2 di detto Asse); la presentazione delle domande di aiuto ad AVEPA relative all'azione complementare deve prevedere il termine utile non prorogabile del 22.01.2014, fermo restando i termini previsti dagli Indirizzi procedurali per la pubblicazione (minimo 30 gg dalla data di pubblicazione presso l'Albo della Provincia per gli interventi a regia e 40 giorni dalla data di approvazione dell'intervento per la gestione diretta) al fine di consentire la formale approvazione da parte di AVEPA entro il 31.03.2014; l'atto di approvazione degli interventi e la relativa scheda interventi devono prevedere un tempo non superiore ai 45 giorni dalla

scadenza della domanda di aiuto per il completamento della documentazione allegata alla domanda e che il termine ultimo per la conclusione degli interventi è fissato al 31.03.2015;

CONSIDERATO che il GAL intende aprire i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla scheda intervento per la Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – patrimonio rurale" Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali" del Programma di Sviluppo Locale 2007-2013;

CONSIDERATO che la Misura rientra nel seguente tema centrale del PSL: "i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca" e nella linea strategica 2 "Qualificare il turismo rurale attraverso la realizzazione di strutture, servizi e la promozione delle attività di offerta turistica integrata" e nella linea strategica 3 "Valorizzare il patrimonio rurale architettonico, il paesaggio naturale e il patrimonio storico-culturale" del PSL "per Borghi e Campagne";

CONSIDERATO che la somma di euro 42.790,87, attivata tramite la formula operativa della Regia GAL approvata con deliberazione del CdA del GAL n. 49 del 04.12.2013, risulta effettivamente disponibile nell'ambito del programma finanziario del GAL e, in particolare, della Misura/Azione interessata, come risulta anche dall'Allegato 2 "Programmazione finanziaria" alla lettera a firma del Dirigente regionale del Servizio Programmazione e Monitoraggio – Direzione Piani e Programmi Settore Primario, Autorità di Gestione del PSR della Regione Veneto nonché dal prospetto "Gestione e monitoraggio Programma Finanziario", allegato alla su citata deliberazione;

CONSIDERATO che l'importo complessivo della scheda intervento Misura 323/a Azione 4 è di euro 42.790,87 di spesa pubblica;

PRESO ATTO che il soggetto beneficiario del presente provvedimento è il Consorzio di Bonifica Piave;

RICHIAMATA l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione dei presenti sulla insussistenza di conflitto di interessi in merito alla deliberazione in oggetto;

ACCERTATO che almeno il 50% dei consiglieri presenti rappresentano le parti economiche e sociali e la società civile come disposto all'art. 62, paragrafo 1, lett. b, del regolamento (CE) n. 1698/2005.

Dopo ampia ed esauriente discussione con votazione unanime e palese

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e nella parte narrativa del presente atto, la proposta del Presidente, di attivare a regia GAL la scheda intervento e la relativa scheda progetto per la Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – patrimonio rurale" Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali" di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante della presente delibera anche se non allegato ma depositato in atti al verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e nella parte narrativa del presente atto, la proposta del Presidente di aprire i termini per la presentazione delle domande di aiuto nell'ambito degli interventi di cui al punto precedente;
3. di prendere atto che il beneficiario indicato con il presente provvedimento è il Consorzio di Bonifica Piave;
4. di prendere atto che l'importo complessivo gestito a regia GAL con il presente provvedimento è pari a euro 42.790,87;
5. di prendere atto che la somma di euro 42.790,87, impegnata con la formula operativa a regia GAL per gli interventi approvati con il presente atto, risulta effettivamente disponibile nell'ambito del Programma finanziario del GAL;
6. di indicare come termine ultimo, per la presentazione delle domande di aiuto all'AVEPA SUA di Treviso, il 22.01.2014;
7. di fissare in 45 giorni il termine utile per il completamento della documentazione allegata alla domanda di aiuto;
8. di fissare come termine per la conclusione degli interventi la data del 31.03.2015;
9. di prendere atto che non sono previste né ammesse proroghe al termine stabilito di cui al punto precedente, fatte salve unicamente le eventuali "cause di forza maggiore" previste dal Documento Indirizzi Procedurali, Allegato A alla DRG n. 1499/2011 e s.m.i.;
10. di delegare il Presidente del GAL e il Coordinatore del GAL, nel caso in cui non vi siano da parte dell'AdG richieste di sostanziale revisione e adeguamento della scheda intervento e della relativa scheda progetto, di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento presso l'Albo della Provincia di Treviso, nel bollettino/notiziario del GAL e sul sito internet del GAL;

11. di assicurare la tempestiva comunicazione (anche tramite e-mail) all'AdG, ad AVEPA ed al soggetto richiedente individuato, con l'indicazione della data di avvenuta pubblicazione all'Albo della Provincia di Treviso e degli estremi dell'eventuale atto di approvazione definitiva;
12. di dare atto dell'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione adottata e della dichiarazione dei presenti sulla insussistenza di conflitto di interessi in merito alla deliberazione in oggetto;
13. di dare atto che, nel rispetto dell'art. 37 paragrafo 5 del reg. (CE) n. 1974/2006, la presente deliberazione è stata adottata mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali, nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'art. 62, paragrafo 1, lett. b. del regolamento (CE) n. 1968/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti;
14. di trasmettere il presente atto ed i relativi allegati per il parere di conformità alla Regione del Veneto, Direzione Piani e Programmi Settore Primario AdG del PSR 2007-2013 con le modalità previste entro il termine del 09.12.2013.

IL SEGRETARIO
Dott. Stefano Guerrini
f.to

IL PRESIDENTE
Fulvio Brunetta
f.to



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse 4 Leader

GAL Terre di Marca
Programma di Sviluppo Locale 2007-2013
per Borghi e Campagne



SCHEDA INTERVENTO A REGIA GAL		Approvata con deliberazione del CdA del GAL n. 52 del 4 dicembre 2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader		
8/TV – GAL Terre di Marca soc. cons. a r. l.		
Titolo del PSL	per Borghi e Campagne	
Tema Centrale	i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca	
Linea Strategica	2	Qualificare il turismo rurale attraverso la realizzazione di strutture, servizi e la promozione delle attività di offerta turistica integrata
	3	Valorizzare il patrimonio rurale architettonico, il paesaggistico naturale e il patrimonio storico-culturale
MISURA	323/a	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale
AZIONE	4	Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

Nelle aree rurali del GAL Terre di Marca è particolarmente sentita l'esigenza di avviare iniziative finalizzate alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio culturale, paesaggistico e architettonico. La conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale, al fine prioritario della sua pubblica fruizione, può rappresentare un elemento fondamentale per migliorare la qualità della vita delle popolazioni locali e accrescere, nel contempo, l'attrattività dei territori e delle aree rurali. Tra le diverse dimensioni del contesto rurale, gli aspetti connessi all'architettura rurale tradizionale costituiscono una rilevante e singolare ricchezza culturale e storica, quale testimonianza diretta della relazione tra l'attività dell'uomo e l'ambiente naturale. La riqualificazione e valorizzazione delle caratteristiche storico-architettoniche e costruttive di fabbricati, immobili e manufatti che presentano un preciso interesse storico, artistico, paesaggistico o culturale, ai fini della relativa conservazione e pubblica fruizione, risulta fondamentale non solo per tutelare e tramandare la memoria storica dell'attività e della cultura rurale, ma anche in termini di valido contributo al processo di riqualificazione del territorio rurale e alla strategia complessiva per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni rurali.

Analoghi contributi allo sviluppo delle zone rurali possono derivare dalla conservazione e riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e delle caratteristiche culturali, in particolare nelle aree a forte valenza ambientale e paesaggistica.

1.2. Obiettivi

I principali obiettivi perseguiti dall'Azione sono:

- a. migliorare le conoscenze e le informazioni sugli elementi e le caratteristiche che contraddistinguono il patrimonio storico-architettonico, paesaggistico e culturale delle aree rurali;
- b. incentivare la conservazione e riqualificazione del patrimonio architettonico e degli elementi caratterizzanti il paesaggio nelle aree rurali;
- c. promuovere la valorizzazione degli aspetti e delle componenti del patrimonio rurale che presentano un interesse storico, artistico, paesaggistico o culturale;
- d. favorire il consolidamento e lo sviluppo della dimensione culturale e ricreativa del contesto rurale, in particolare nelle aree a forte valenza ambientale e paesaggistica.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

Si applica nell'ambito territoriale designato del GAL Terre di Marca nel Comune di Roncade.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetto richiedente

1 – Consorzio di Bonifica Piave, Via Santa Maria in Colle, 2 – 31044 Montebelluna (TV),
C.F./P.IVA 04355020266

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime *de minimis* ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

1. Manutenzione straordinaria di strutture e immobili, di cui alla lett. b) dell'art. 3 del DPR n. 380/2001.
2. Restauro e risanamento conservativo di strutture e immobili, di cui alla lett. c) dell'art. 3 del DPR n. 380/2001.
3. Dotazioni e attività informative.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1. Ubicazione intervento nell'ambito territoriale del GAL.
2. Gli interventi di recupero e/o valorizzazione devono interessare immobili pubblici e di uso pubblico.
3. Gli interventi devono essere in linea e comunque coerenti con l'apposito studio/ricerca realizzato ai sensi dell'Azione 1 della medesima Misura.
La relazione tecnico-descrittiva dell'intervento deve precisare il codice attribuito nello studio Azione 1 della Misura 323/a al bene/sito di riferimento.
4. Gli interventi devono essere finalizzati ad una prevalente fruizione culturale degli immobili, prevedendo la realizzazione di piccoli musei, archivi, mostre e esposizioni, teatri, centri ed istituzioni documentarie, spazi e centri espositivi per la produzione di iniziative culturali.
5. Non sono ammessi interventi riguardanti gli aspetti funzionali alla produzione e alla trasformazione dei prodotti agricoli e forestali.
6. Proprietà/possesso, da parte del soggetto richiedente, della struttura/immobile interessato dall'intervento, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo, di durata di almeno pari a quella prevista per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i.); per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso, è prevista inoltre l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del

struttura/immobile interessato, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento.

7. Gli interventi devono essere previsti e descritti nell'ambito di un progetto definitivo, sottoscritto da un tecnico qualificato e dal richiedente, comprendente i seguenti elaborati:
 1. relazione tecnico-descrittiva dell'intervento, corredata da rilievi fotografici ante operam, contenente anche le seguenti informazioni/elementi:
 - a. riferimento e connessione degli interventi con gli appositi studi e corrispondenza tra le finalità dell'intervento e gli obiettivi e le strategie complessive del Programma di Sviluppo Locale;
 - b. piano di utilizzo e fruizione del bene oggetto di intervento, che ne assicuri la manutenzione e l'utilizzo almeno per il periodo previsto per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i.);
 - c. descrizione delle opere previste per il superamento delle barriere architettoniche in considerazione dell'uso pubblico delle strutture e immobili;
 - d. valutazione in merito all'effettiva integrazione/rispondenza con le politiche regionali direttamente interessate (ambiente, territorio, beni culturali, paesaggio, turismo);
 - e. descrizione delle soluzioni progettuali atte a ridurre l'impatto ambientale dell'intervento;
 - f. descrizione delle iniziative previste per la valorizzazione culturale degli immobili oggetto di intervento, comprese eventuali iniziative di informazione e promozione;
 - g. eventuali altri documenti ritenuti utili a supporto del programma informativo e di valorizzazione culturale;
 2. elaborati grafici (piante, prospetti e sezioni) relativi allo stato attuale, di comparazione e di progetto;
 3. estratto di mappa catastale con individuazione delle particelle oggetto di intervento;
 4. computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezziario previsti al paragrafo 5.2 del documento di *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i.);
 5. piano finanziario complessivo degli interventi previsti;
 6. cronoprogramma dei lavori con indicazione anche della data presunta di inizio attività e di conclusione degli interventi.
8. L'effettiva articolazione del progetto deve risultare comunque coerente con la tipologia di interventi previsti.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1. Garantire l'uso pubblico delle strutture e degli immobili oggetto d'intervento, per il periodo previsto per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i.);
2. Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente Misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Percorsi > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Informazione e pubblicità).
3. In caso di esecuzione degli interventi n. 1 e 2, è fatto comunque obbligo di specifica informazione attraverso l'affissione di una targa informativa (dimensioni cm. 25 x 40), conforme alle specifiche tecniche previste dal Decreto n. 13/2009, all'esterno della struttura/immobile oggetto di intervento, fatti salvi eventuali vincoli specifici.

3.4. Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
Interventi n. 1 e n. 2	Lavori, opere e forniture edili.
	Acquisto e installazione di impianti tecnici.
	Lavori ed opere finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche.
	Acquisto e installazione di impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
	Lavori di sistemazione di aree esterne finalizzati all'adeguamento a standard previsti da normative specifiche, al ripristino dei luoghi nelle condizioni originarie.
3. Dotazioni e attività informative	a. Acquisto e noleggio di attrezzature e dotazioni. b. Progettazione, coordinamento e realizzazione di prodotti e materiali informativi. c. Acquisto di beni e servizi per la creazione e/o messa in rete di itinerari culturali.
Le spese di tipo b. e c. relative all'intervento n. 3 sono ammissibili solo per le domande che prevedono anche gli interventi n. 1 e/o n. 2.	
Le spese generali sono ammissibili, nei limiti e le condizioni previste dal paragrafo 5.3.2 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i.).	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo impegnato a regia GAL

L'importo totale di spesa ammissibile a disposizione per la realizzazione della presente Azione è pari a euro 42.790,87.

Beneficiario	C.F./P.IVA	Spesa ammissibile euro
Consorzio di Bonifica Piave	04355020266	42.790,87

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Tipologia intervento	Livello di aiuto sulla spesa ammissibile
Interventi 1, 2 e 3	100 %
Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime <i>de minimis</i> , ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, anche sulla base delle specifiche condizioni previste dal documento <i>Indirizzi Procedurali</i> (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 2.12).	

4.3. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione della domanda di aiuto. **Gli interventi ammessi devono essere realizzati e conclusi entro il 31.03.2015.** Non sono previste né ammesse proroghe al termine stabilito, fatte salve unicamente le eventuali cause di forza maggiore previste dal Documento Indirizzi Procedurali, Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i..

5. DOMANDA DI AIUTO

5.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente Misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Treviso **entro il 22 gennaio 2014 a decorrere**

dalla data di pubblicazione della presente scheda intervento e scheda progetto a regia GAL all'Albo della Provincia di Treviso, con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 5.2.

5.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1. Copia documento d'identità in corso di validità del richiedente, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2. Copia del titolo di proprietà/possesso della struttura/immobile oggetto di intervento, nelle forme previste dalla legge e di durata pari almeno a quella prevista per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i.).
3. Autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area interessata, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento, per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso.
4. Copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo (per i soggetti richiedenti "enti pubblici").
5. Permesso di costruire, per i casi previsti, riportante la destinazione dell'intervento previsto. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata entro i 45 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda dovrà essere comunque presentata la richiesta di rilascio presentata al Comune.
6. Dichiarazione di inizio attività (DIA) o Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), per i casi previsti, riportante la destinazione dell'intervento previsto e la data di presentazione al Comune, unitamente alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione, rispettivamente, di diniego e di divieto di prosecuzione dell'attività. La dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata entro i 45 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa.
7. Progetto definitivo dell'intervento di recupero e/o valorizzazione conforme ai requisiti previsti dalla scheda intervento.
8. In caso di beni culturali o paesaggistici, copia delle istanze presentate ai fini del rilascio delle autorizzazioni previste dal D.Lgs n. 42/2004 s.m.i.; la copia delle autorizzazioni dovrà essere comunque presentata entro i 45 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di aiuto.
9. Screening di valutazione di incidenza ambientale e, quando necessario, relazione appropriata, ai sensi del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e della D.G.R.V. n. 3173 del 10.10.2006 oppure, quando le opere oggetto dell'intervento non sono assoggettate a tale normativa, dichiarazione del tecnico che attesta tale condizione. Tale documentazione non è dovuta quando sia già stata presentata ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi/autorizzazioni allegati alla domanda di aiuto.
10. Per gli interventi 3. *Dotazioni e attività informative* riguardanti investimenti materiali ed immateriali, proposti da richiedenti non soggetti alla normativa sugli appalti pubblici, la documentazione prevista al paragrafo 5.2. dell'All. A alla DGR n. 1499/2011 (preventivi analitici di spesa; offerte di preventivo).

I documenti indicati ai numeri 1-10 sono considerati documenti essenziali, se dovuti nell'ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima.

6. DOMANDA DI PAGAMENTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile, ad ogni singolo beneficiario, la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

6.3. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

1. Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA);
2. Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali...);
3. Consuntivo dei lavori edili, elaborati grafici esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
4. Copia delle autorizzazioni, pareri, assensi e nulla osta previsti dalla legge (agibilità, abitabilità, autorizzazione sanitaria, autorizzazione paesaggistica, ecc.);
5. Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica Misura.

7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Per eventuali informazioni gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi agli uffici del GAL Terre di Marca, tel.: 0422.208071, fax: 0422.506339, e-mail: galterredimarca@gmail.com c/o Municipio di Gorgo al Monticano via Postumia Centro, 77 – 31040 Gorgo al Monticano Treviso o consultare il sito web all'indirizzo www.galterredimarca.it sezione bandi.

Sono inoltre disponibili informazioni all'indirizzo www.avepa.it sezione bandi e all'indirizzo web: www.regione.veneto.it/agricoltura sezione sviluppo rurale.

Riferimenti normativi:

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione del presente intervento sono:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione della scheda intervento e scheda progetto (Deliberazione n. 314 del 12.03.2013 della Giunta regionale);
- Documento Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.9.2011, della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008 e s.m.i e relativi Decreti n. 10 del 23.3.2012, n. 51 del 16.11.2012 e n. 54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi del settore primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari;
- Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. Deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 12.02.2008, Allegato E e s.m.i..

Al PSR e al Documento Indirizzi Procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dalla Scheda Intervento.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr>

Riferimenti utili per l'accesso ai dati:

Studio/ricerca realizzato dal Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua ai sensi dell'Azione 1 della Misura 323/a, Parte II "Architettura rurale" consultabile all'indirizzo web: www.galterredimarca.it sezione Programma di Sviluppo Locale 2007-2013.

Programma di Sviluppo Locale "per Borghi e Campagne" 2007-2013 del GAL Terre di Marca consultabile all'indirizzo web:

<http://www.galterredimarca.it/programma%20di%20sviluppo%20laocale/programma%20di%20sviluppo%20locale.htm>



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse 4 Leader

GAL Terre di Marca
Programma di Sviluppo Locale 2007-2013
per Borghi e Campagne



SCHEDA PROGETTO		Approvata con deliberazione del CdA del GAL n. 52 del 4 dicembre 2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader		
8/TV – GAL Terre di Marca soc. cons. a r. l.		
Titolo del PSL	per Borghi e Campagne	
Tema Centrale	i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca	
Linea Strategica	2	Qualificare il turismo rurale attraverso la realizzazione di strutture, servizi e la promozione delle attività di offerta turistica integrata
	3	Valorizzare il patrimonio rurale architettonico, il paesaggistico naturale e il patrimonio storico-culturale
MISURA	323/a	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale
AZIONE	4	Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il progetto darà attuazione alla strategia del PSL “per Borghi e Campagne” del GAL Terre di Marca: “rafforzare le relazioni tra aree abitate (i Borghi e i Villaggi: capoluoghi comunali, frazioni, nuclei rurali) e le campagne (aree agricole, aree forestali, aree e corridoi ad alta naturalità come la Rete Natura 2000) attraverso “i Cammini del Cuore”. La relazione con il PSL è evidenziata dalla realizzazione di interventi a favore dei Borghi e delle campagne per migliorare le relazioni e per promuovere le eccellenze culturali, qualificare il turismo rurale attraverso la creazione di strutture, l’avvio di attività per la promozione dell’offerta turistica, la valorizzazione del patrimonio rurale per uno sviluppo sostenibile del territorio.

Il territorio del GAL Terre di Marca é caratterizzato dalla presenza di alcuni “corridoi naturalistici” lungo i tratti dei fiumi Livenza, Piave, Sile, Monticano e Lia. Questi sono elementi che strutturano e caratterizzano fortemente il proprio territorio e che necessitano di maggiore cura e valorizzazione. Ambiti di grande pregio naturalistico (riconosciuti come siti SIC/ZPS), oltre che storico e culturale, vengono individuati dal GAL quali elementi strategici su cui agire per un sviluppo sostenibile e integrato del territorio rurale. Il presente intervento prevede a tale scopo la realizzazione di interventi per la valorizzazione delle aree rurali. Inoltre viene integrato con il progetto “Sollevar le

acque... Portesine" in fase di realizzazione, finanziato nell'ambito della Misura 323/a Azione 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale".

Continuità, complementarità e/o integrazione del progetto con altre iniziative.

L'iniziativa si rifà a quanto realizzato, con riferimento all'ambito territoriale coinvolto, da progetti di interesse regionale, tra i quali l'individuazione di itinerari ciclabili, nautici e di ippovie nell'ambito della Rete Escursionistica Veneta (DGR 1402 del 19.05.2009) in particolare il "GiraSile".

Inoltre è prevista l'integrazione con il progetto denominato TV2 "dal Sile al Livenza" e "i luoghi di Hemingway" in fase di ultimazione nel territorio Leader del GAL Terre di Marca finanziato nell'ambito del PSL "per Borghi e Campagne" 2007-2013 Bando Misura 313 Azione 1 che vede come beneficiario la Provincia di Treviso.

2. PROGETTI DI INTERVENTO

Di seguito la scheda descrittiva e gli obiettivi operativi specifici perseguiti attraverso l'attuazione della Misura 323/a Azione 4, con riferimento al territorio del GAL Terre di Marca.

2.1 Intervento di integrazione con il progetto "Sollevar le acque...Portesine"

Titolo intervento	Sollevar le acque...Portesine
Soggetto richiedente	Consorzio di Bonifica Piave
Sede	Via Santa Maria in Colle, 2 - 31044 Montebelluna (TV)
C.F.	04355020266
Obiettivi intervento	Valorizzare il patrimonio storico-culturale del territorio Leader del GAL Terre di Marca. Qualificare l'offerta di turismo rurale. Integrare l'intervento già finanziato per lo stesso ambito attraverso la Misura 323/a Azione 3. Inoltre il contesto è inserito nel Parco Naturale Regionale del Fiume Sile e adiacente all'itinerario turistico "GiraSile" E4.
Descrizione delle opere da realizzare	Creare un percorso iconografico didattico e informativo all'interno del complesso dell'Idrovora di Portesine in Comune di Roncade.
Costi	Euro 42.790,87 spesa ammissibile: Lavori, opere e forniture edili. Acquisto e installazione di impianti termici. Acquisto di attrezzature e dotazioni. Progettazione, coordinamento e realizzazione di prodotti e materiali informativi. Acquisto di beni e servizi per la creazione e/o messa in rete di itinerari culturali. Spese generali.
Proprietà delle aree d'intervento	Demaniale